



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 90

9^a COMMISSIONE PERMANENTE (Agricoltura e
produzione agroalimentare)

INTERROGAZIONI

227^a seduta: mercoledì 20 aprile 2022

Presidenza del presidente VALLARDI

INDICE**INTERROGAZIONI**

PRESIDENTE	Pag. 3, 4
BATTISTONI, sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali.	3
BERGESIO (L-SP-PSd'Az)	4
ALLEGATO (contiene i testi di seduta).	5

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori

Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-ITALIA AL CENTRO (IDEA-CAMBIAMO!, EUROPEISTI, NOI DI CENTRO (Noi Campani)): Misto-IaC (I-C-EU-NdC (NC)); Misto-Italexit per l'Italia-Partito Valore Umano: Misto-IpI-PVU; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-Liberi e Uguali-Ecosolidali: Misto-LeU-Eco; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-+Europa - Azione: Misto-+Eu-Az; Misto-PARTITO COMUNISTA: Misto-PC; Misto-Potere al Popolo: Misto-PaP.

Interviene il sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali Battistoni.

I lavori hanno inizio alle ore 13,10.

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento dell'interrogazione 3-03072, presentata dal senatore Bergesio e da altri senatori.

BATTISTONI, *sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali*. Signor Presidente, onorevoli senatori, la tutela dei prodotti agroalimentari nazionali, soprattutto di quelli più rappresentativi del *made in Italy*, è una delle priorità che il Governo intende perseguire, non solo a vantaggio dei comparti produttivi ma anche dei consumatori che, attraverso un'etichettatura corretta e trasparente, possono operare una scelta consapevole nei loro acquisti.

Evidenzio che, ai sensi dell'articolo 26, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1144/2014 relativo ad azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei Paesi terzi, la Commissione europea ha presentato al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sulla attuazione della politica di promozione agricola, in merito alla efficacia, efficienza e pertinenza, coerenza e valore aggiunto della Unione europea.

La relazione, che prende in considerazione gli anni dal 2016 al 2020, descrive nei dettagli l'attuazione della politica di promozione dei prodotti agricoli nell'Unione europea e nei Paesi extra-UE, sottolineando il raggiungimento degli obiettivi previsti: l'aumento della competitività e del consumo dei prodotti agricoli dell'Unione europea e una maggiore consapevolezza e riconoscimento dei regimi di qualità dell'Unione europea. Il citato documento rappresenta, altresì, la base per ridefinire tale politica e il contributo della stessa al raggiungimento degli obiettivi generali dell'Unione europea, della sostenibilità nel contesto della strategia «*Farm to Fork*», nonché del piano europeo di lotta contro il cancro.

Ciò premesso, assicuro che, nell'ambito del processo di definizione della nuova politica di promozione, la posizione dell'Italia, al pari della maggior parte degli Stati membri, è quella di garantire che nessun prodotto o settore venga escluso, assicurando, al contempo, le corrette informazioni ai consumatori, sfatando i falsi miti e rappresentando, in alcuni casi, l'opportunità di un consumo moderato.

Ciò nella piena consapevolezza, ancora più rafforzata se si considera la ricchezza, la qualità, la sostenibilità, la sicurezza e il forte legame con

i territori che esprimono le produzioni nazionali, che tutti i prodotti agricoli e alimentari possono far parte di diete equilibrate.

BERGESIO (*L-SP-PSd'Az*). Signor Presidente, ringrazio il sottosegretario Battistoni e mi dichiaro soddisfatto della risposta alla nostra interrogazione, che verteva proprio sui temi dell'importanza della difesa delle nostre produzioni, a cui si è aggiunto anche l'elemento straordinario della nostra dieta mediterranea.

PRESIDENTE. Lo svolgimento dell'interrogazione all'ordine del giorno è così esaurito.

I lavori terminano alle ore 13,15.

ALLEGATO

INTERROGAZIONI

BERGESIO, VALLARDI, RUFA, ZULIANI, PIZZOL – *Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali.*

Premesso che:

da notizie di stampa si apprende dell'ennesimo attacco ai prodotti agroalimentari *made in Italy* con la proposta da parte del gruppo degli inventori del sistema « Nutriscore » di rivisitare in senso restrittivo l'etichetta a semaforo, che vorrebbe l'inserimento di una lettera F nera su tutte le bevande che contengono alcol, anche in piccola quantità;

tali scelte, del tutto immotivate, sono assolutamente fuorvianti per i consumatori in quanto danno indicazioni ingannevoli sui corretti stili di vita alimentari; le eccellenze enogastronomiche italiane, ed in particolare carni, vini e formaggi, che, oltre ad essere prodotti di assoluta qualità, rappresentano l'emblema di uno stile di vita salutare ed equilibrato, da contrapporre al consumo di cibi sintetici e processati, dannosi per la salute umana;

le etichette a colori si concentrano esclusivamente su un numero limitato di sostanze nutritive, utilizzando peraltro in modo del tutto arbitrario degli algoritmi che alterano l'interpretazione del valore nutrizionale complessivo di un alimento, escludendo paradossalmente alimenti sani e naturali, i quali sono un riferimento importante nell'applicazione dei principi della dieta mediterranea, riconosciuta patrimonio immateriale dell'umanità dall'UNESCO;

il comparto vitivinicolo, così come gli altri prodotti dell'enogastronomia italiana, rappresenta una delle massime espressioni identitarie dei nostri territori, e risponde pienamente agli obiettivi declinati dall'Unione europea circa il raggiungimento di più alti livelli di sostenibilità ambientale e tutela della biodiversità;

l'attacco alle eccellenze enogastronomiche italiane avviene peraltro in un contesto particolare, nel quale si sta discutendo a livello europeo della possibile revisione del regolamento per la ripartizione dei fondi alla promozione alimentare, circostanza che potrebbe comportare tagli alle risorse destinate proprio all'agroalimentare italiano, ed in primo luogo ai comparti vinicoli e zootecnici,

si chiede di sapere quali immediate iniziative il Ministro in indirizzo voglia intraprendere per instaurare un dialogo costruttivo con le compe-

tenti istituzioni europee, affinché venga riconosciuto il valore che le produzioni agroalimentari *made in Italy* sono in grado di esprimere in termini di qualità, sicurezza e salubrità, ed impedendo che il nostro Paese possa essere discriminato nell'assegnazione dei fondi europei per la promozione di alimenti, a cui l'Italia ha pieno diritto vista l'alta qualità nutrizionale, la sostenibilità ambientale ed il rispetto della biodiversità e della salute che il cibo *made in Italy* garantisce grazie ad un'antichissima tradizione.

(3-03072)

